

Rassegna del 20/11/2016

NESSUNA SEZIONE

20/11/2016	Stampa Novara-Vco	43	<u>Eccellenze artigiane in vetrina a Novara</u>	...	1
20/11/2016	Stampa Torino	47	<u>Tra business e periferie Ecco il Natale a Cinquestelle</u>	Bottero Giuseppe	2

1

MOSTRA MERCATO ALLA SALA BORSA**Eccellenze artigiane in vetrina a Novara**

■ Prosegue anche oggi alla Sala Borsa di Novara la mostra mercato dedicata alle eccellenze artigiane dell'Alto Piemonte certificate dal marchio della Regione. Il salone è aperto dalle 10 alle 19. La manifestazione, promossa da Camera di Commercio con Cna e Confartigianato, è alla decima edizione.



Favini Giovanni
Abbigliamento uomo e donna
liquidazione totale dal 5/11 al 17/12
Sconti sino all'80%
Brescia - via Garibaldi 20 - tel. 030/210111 - www.favini.it

2

L'obiettivo: incassare 300 mila euro invece di spenderne 210 mila

Tra business e periferie Ecco il Natale a Cinquestelle

Il mercatino in piazza Castello ci sarà, ma senza cibi e bevande

Retrosceña

GIUSEPPE BOTTERO

Un mercatino in piazza Castello senza somministrazione di cibi e bevande, bancarelle in corso Marconi, piazza Statuto e piazza Cln, una doppia pista di pattinaggio, in piazza Carlo Alberto e a Parco Dora. Il «Natale coi fiocchi» di Torino prende forma, nonostante le polemiche sul bando e l'altolà della soprintendente Luisa Papotti, che ha messo i paletti sulle piazze auliche. In Comune sono giorni di lavoro intenso: l'obiettivo, in linea con i principi del Movimento Cinquestelle, è allargare alle periferie gli eventi delle feste di fine anno, facendo quadrare i conti. Anzi, guadagnando.

Il nodo dei conti

Sui fogli che circolano a Palazzo Civico c'è qualche numero: se l'anno scorso per l'organizzazione sono stati spesi 210 mila euro, spiegano gli uomini più vicini alla sindaca Chiara Appendino, questa volta c'è la possibilità di mettere in cassa risorse preziose, più o meno 300 mila euro.

I dettagli

Per quanto riguarda l'appuntamento finito al centro delle polemiche, il mercatino di piazza Castello, giovedì c'è stata una riunione proprio con la Soprintendenza. Due ore di confronto in cui si sarebbe parlato anche dei dettagli, dal colore delle bancarelle alla disposizione, di fronte alla Prefettura. Lo spazio per gli artigiani sarà invece in piazza Statuto, quello del vintage, che per tradizione si teneva in piazza Carlo Alberto, trasloca in piazza Cln.

Il programma definitivo, in ogni caso, sarà presentato la prossima settimana: gestito dalla Cat (Confederazione Artigiani di Torino e Provincia) - la vincitrice del bando finita nel mirino - è stato realizzato sotto il «monitoraggio», passo dopo passo, del Comune stesso. Il piano prevede una serie di novità: dai concerti e agli eventi alla Falchera e Mirafiori all'iniziativa «Sorrisi in corsia», che coinvolgerà i bambini di sette ospedali del Torinese.

I problemi

Di sicuro, racconta chi nelle ultime ore ha parlato con la sindaca, la consapevolezza degli intoppi e dei problemi che hanno rallentato l'organizzazione, esiste. Ma, allo stesso modo, c'è la convinzione che la strategia dei bandi

continuerà.

Il 10 gennaio ne verrà lanciato uno «pesantissimo», su cui si è ragionato con la stessa Soprintendenza, le associazioni di categoria e quelle delle vie coinvolte. Sul tavolo, l'organizzazione dei prossimi tre Natali. È lo «schema del dialogo», che verrà applicato anche per la nuova (doppia) edizione di CioccolaTò 2017: per evitare incomprensioni e lasciare strascichi, la scelta della piazza uscirà dai ragionamenti condotti assieme ad artigiani e associazioni di categoria.

Le piazze auliche

Non solo. Venerdì, dopo l'incontro di giovedì, la Soprintendenza avrebbe ricevuto una lettera firmata da Appendino e dal suo vice Montanari che, oltre ad accogliere le richieste delle Belle arti, rilanciava il tema delle piazze auliche, considerate una opportunità per la città. Per ragionare sui possibili utilizzi, è stato proposto di creare un gruppo di lavoro a cui il Comune parteciperà con il servizio di Arredo urbano e con il gabinetto della sindaca.

Si tratta di un'operazione che, nelle intenzioni di Palazzo Civico, è destinata a segnare un cambio di passo nei rapporti istituzionali. Un tentativo di fare squadra, lasciandosi alle spalle gli scontri, in un momento particolarmente delicato.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATE





REPORTERS

Ventitré metri di legno, acciaio, luci e colori. L'albero di Natale che illuminerà piazza Castello sarà alto cinque metri in più rispetto al 2015



La pista di pattinaggio in piazza Carlo Alberto



I mercatini non abbandoneranno il centro

Il piano in 5 punti

2

Altri mercatini
Bancarelle di Natale previste anche in piazza Statuto e in corso Marconi

3

Piste per i pattini
Oltre all'impianto di piazza Carlo Alberto ce ne sarà uno al Parco Dora

4

Periferie coinvolte
Il piano prevede eventi vari e concerti alla Falchera e Mirafiori

1

Mercatini in centro
In piazza Castello lato prefettura (ma senza servizio di cibo) e in piazza Cln

5

Negli ospedali
L'iniziativa si chiama «Sorrisi in corsia» e coinvolgerà gli ospedali della città

**L'obiettivo**

In Comune sono giorni di lavoro intenso: lo scopo, in linea coi principi dei Cinque Stelle, è allargare alle periferie gli eventi delle feste di fine anno

I nodi

Il programma definitivo sarà presentato la prossima settimana: gestito dalla Cat è stato realizzato sotto lo sguardo del Comune stesso